

■ CENTRALE A BIOMASSE Il sindaco appare rassicurante

Mascaro: «Lavoreremo con rigore e imparzialità»

di **CATERINA POMETTI**

La protesta contro la realizzazione degli impianti a biomasse in via del Progresso non ha lasciato indifferente il mondo politico del lametino. Con la nuova giunta, si è arrivati a una sospensione in autotutela ma nonostante ciò i lavori sarebbero proseguiti, da qui la protesta che ha portato cittadini e associazioni davanti al Comune per chiedere chiarimenti e il blocco dei lavori. Per il momento, nel corso di un incontro col sindaco sono stati ottenuti ulteriori controlli nell'area interessata. Il primo cittadino di Lamezia Terme, Paolo Mascaro, ha garantito che «l'amministrazione comunale lavorerà con imparzialità e rigore

nel rispetto della legge e della salute dei cittadini». Dello stesso avviso il vice sindaco di Lamezia Terme Francesco Caglioti: «L'amministrazione comunale si è mossa fin da subito a studiare la vicenda, dalla legittimità del richiedente la concessione alla realizzazione degli impianti, alla stessa destinazione, restando vigili fino all'esito dei controlli di rito».

«Qualora il titolare del terreno che ha richiesto di poter realizzare gli impianti risulti libero di procedere - si è detto di-



I lavori contestati in via del Progresso

sponibile anche a un eventuale cambio di destinazione, per venire incontro alla cittadinanza, che vede gli impianti come fonte di pericolo per la loro salute». Salvatore De Biase, capogruppo di Forza Italia al consiglio comunale ha tenuto ad aggiungere che «è impegno dell'amministrazione comunale mettere al primo posto i cittadini, tutelando i loro diritti e la loro salute, nel rispetto della legge, siamo aperti al confronto verso una soluzione più positiva per tutti».

«Via del Progresso è ad al-

ta densità popolare, meglio realizzare gli impianti nel nucleo industriale», ricorda Mimmo Gianturco consigliere comunale Sovranità - Prima gli italiani. «Il progetto è ancora poco chiaro: su dove verranno smaltite le ceneri, sull'approvvigionamento della biomasse e non è da escludere il problema dell'inquinamento acustico, della viabilità e dell'emissione di CO2 conseguenti al trasporto del materiale da parte dei camion».

«Serve quindi maggiore trasparenza - ha concluso Mimmo Gianturco - e chiari-

re anche se ci saranno eventuali assunzioni locali, sgravi sulla bolletta di cui dubito dato che l'impianto è privato». Un no secco alla realizzazione degli impianti, da parte del Meetup 5

Stelle di Lamezia e di Altra Lamezia, convinti che non si debba realizzare nella città della Piana alcun impianto. Più propositivo e aperto all'eventuale realizzazione degli impianti, Rosario Piccioni, Lamezia Insieme, purché siano rispettati la salute dei cittadini e la sostenibilità ambientale.

Stelle di Lamezia e di Altra Lamezia, convinti che non si debba realizzare nella città della Piana alcun impianto. Più propositivo e aperto all'eventuale realizzazione degli impianti, Rosario Piccioni, Lamezia Insieme, purché siano rispettati la salute dei cittadini e la sostenibilità ambientale.

De Biase
«Innanzitutto la salute»

Gianturco
chiede più trasparenza

© RIPRODUZIONE RISERVATA